

VERBALE DELLA CONFERENZA REGIONALE DEL VOLONTARIATO DEL LAZIO, SVOLTOSI IN DATA 25 GENNAIO 2017.

Il giorno 25 del mese di gennaio dell'anno 2017 alle ore 09.30 presso la Sala Tirreno sita in Roma – Via R.R. Garibaldi 7, palazzina C, si sono tenuti lavori della Conferenza Regionale del Volontariato del Lazio.

Il Presidente uscente sig. Alessandro Reali, dopo il benvenuto e i ringraziamenti di rito, alle ore 10.25 dà avvio alla seduta con i seguenti punti all'ordine del giorno:

Sessione mattutina dalle ore 9.30 alle 13.30:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Intervento Assessore Regionale Politiche Sociali e Sport Annarita Visini;
- 3) Elezione Presidente Conferenza Regionale del Volontariato del Lazio;
- 4) Proposta alla Regione dei rappresentanti del Volontariato in seno al Co. Ge. Lazio;
- 5) Relazione dell'osservatorio Regionale per il Volontariato del Lazio;
- 6) Interventi dei territori.

Sessione pomeridiana dalle ore 14.30 alle 17.30:

1. Apertura lavori gruppi:

Gruppo A: Fondi e partecipazioni – coordinato da Antonio D'Alessandro

Gruppo B: Legge 11 – coordinato da Antonio Vannisanti

Gruppo C: Promozione del volontariato - coordinato da Roberto Rosati e Agnese Rossi.

2. Conclusione plenaria.

Si procede con l'approvazione del verbale della Conferenza precedente, per alzata di mano. L'Assemblea approva all'unanimità.

Si procede, quindi, in attesa dell'intervento dell'Assessore, all'elezione del nuovo Presidente.

I candidati alla carica, sono: **Ivan Dottorini**, dell'associazione F.P.V. Ius Primi Viri, **Tarani Alessandro**, legale rappresentante di "Istituto per la Famiglia" e **Maria Lorena Micheli**, di "Famiglia Futura".

I tre candidati si presentano brevemente; Tarani pone l'accento sull'importanza della famiglia di cui sostiene, c'è tanto bisogno in questa società; Micheli invece, sostiene l'esigenza di sollecitare gli organismi regionali del volontariato a elaborare proposte, in vista dell'applicazione dei decreti attuativi per la riforma della legge del Terzo Settore. Propone che le associazioni evitino il protagonismo e imparino a progettare. Offre la sua disponibilità per sviluppare la capacità di elaborare progetti partecipati di rete per lo sviluppo locale.

Ore 10.35 inizia la votazione per l'elezione del nuovo Presidente della Conferenza Regionale del Volontariato; alle ore 10.40 si procede con lo scrutinio, che fornisce i seguenti risultati:

N. VOTANTI	128
TOTALE VOTI MICHELI	82
TOTALE VOTI DOTTORINI	33
TOTALE VOTI TARANI	10
SCHEDE BIANCHE	2
SCHEDE NULLE	1

Alle ore 11.00 circa, è proclamato Presidente della Conferenza Regionale del Volontariato, Maria Lorena Micheli, che da questo momento presiede la Conferenza. Nel suo primo discorso da neo presidente, ribadisce tutto il suo impegno per il mondo del volontariato.

Mentre procede lo scrutinio, prende la parola Reali, che ricorda all'assemblea che sono scaduti dall'incarico i 4 membri del mondo del volontariato, all'interno del CO.GE del Lazio. Ricorda che ai Comitati di Gestione dei fondi speciali per il volontariato, compete l'amministrazione dei fondi speciali istituiti presso ogni Regione o Provincia autonoma, in conformità dell'art. 15 della L. 11/08/1991, n. 266 e che essi compiono una funzione di controllo di regolazione generale del processo di utilizzo dei fondi speciali per il volontariato, istituiti in ogni Regione. I membri di nomina regionale sono scelti tra i rappresentanti delle organizzazioni di volontariato, iscritte nel Registro regionale, maggiormente presenti sul territorio della regione. La nomina compete alla Regione ma propone che l'indicazione, non vincolante, degli stessi provenga dall'assemblea, anche se probabilmente la nomina dei prossimi rappresentanti, scadrà alla fine dell'anno, se saranno approvati i Decreti Attuativi della riforma del Terzo Settore.

Interviene il presidente dello SPES, Renzo Razzano, che evidenzia l'importanza della funzione del Comitato di Gestione, che la normativa delimita in termini generali di "amministrazione" dei fondi speciali per il volontariato costituiti presso la Regione e si manifesta mediante lo svolgimento di molteplici compiti, elencati nell'art. 2, comma 6 del D.M. 8/10/1997, tra i quali l'istituzione e la ripartizione dei fondi dei Centri di Servizi.

I lavori proseguono con la proposta dei candidati al CO.GE.

1. **Anna Ventrella** (Movi Lazio);
2. **Alberto De Stefano** (Assoc. Volontari Policlinico Tor Vergata);
3. **Vincenzo Piccaro** (Avis);
4. **Bruno Izzi** (Alzheimer Uniti Roma);
5. **Antonio Felice Fagnoli** (A.GE. CASSINO);
6. **Fabio Vittorini** (PROCIV GRUPPO MONTERANO);
7. **Piero Bianchi** (INSIEME PER LA SOLIDARIETA' ROMA 1);
8. **Maria Antonietta Pistillo** (AIVVFC "V.ROMANO");
9. **Dulcineida Gomes** (DONNE CAPOVERDIANE QUI IN ITALIA);
10. **Giovanna Cavarocchi** (AUSER).



I candidati si presentano con un breve discorso; Anna Ventrella cura la contabilità dell'Associazione Movi Lazio e spera di portare la sua competenza in questo incarico, anche se per breve tempo; Alberto De Stefano insegna al Policlinico di Tor Vergata, fa volontariato sanitario ed è anche socio dell'U.N.I.T.A.L.S.I.; Bruno Izzi parla dell'attività della sua associazione, che dà sostegno ai malati di Alzheimer e familiari e rileva l'importanza del CESV e dello SPES; Antonio F. Fagnoli dell'A.GE. Cassino mette in guardia dall'eccessiva frantumazione delle nostre comunità e insiste sulla necessità di ricostruirle, coinvolgendo tutti; Fabio Vittorini evidenzia l'esigenza di un'equa distribuzione delle risorse; Piero Bianchi asserisce che i progetti di volontariato devono andare avanti; M.A. Pistillo operando nella Protezione Civile, pone l'accento sulla prevenzione e che si deve sempre migliorare; Dulcineida Gomes, essendo immigrata, insiste sull'integrazione tra i popoli mentre Giovanna Cavarocchi, operando nel Viterbese, sostiene l'importanza della periferia e pone l'accento sulle difficoltà delle altre provincie del Lazio.

Nel frattempo, si succedono gli interventi dei territori; la rappresentante dell'Assoc. "Il Ponte" di Civitavecchia, torna sulla questione dei territori provinciali abbandonati a se stessi ed evidenzia la difficoltà di dialogo con le istituzioni; Silvi dell'organizzazione "ValledelSalto", si sofferma sull'abbandono sia a livello sociale sia soprattutto politico di questo territorio, dopo il terremoto del 2009 e il suo spopolamento; Rondei Mario dell'ACLI di Rieti fa un resoconto dell'attività di volontariato nella provincia di Rieti; la situazione, dopo il sisma è drammatica, soprattutto a livello sanitario (l'ospedale di Rieti è rimasto l'unico della provincia, dopo il crollo di quello di Amatrice e si parla di parziali chiusure), per non parlare della rete infrastrutturale, già molto carente e vetusta; è stata inoltrata richiesta alla Regione della conferma delle strutture sanitarie esistenti, documento inviato anche al Ministro della Salute e alle realtà locali.

S'insiste fortemente, anche qui sull'esigenza di aprire un dialogo più stretto con le istituzioni per la tutela della salute nella provincia di Rieti.

Altre organizzazioni di volontariato, sostengono l'importanza della collaborazione del volontariato con le istituzioni, l'importanza del fare rete, specialmente in settori d'intervento molto scottanti e attuali, come la violenza in genere e in particolare quella sulle donne (femminicidio). S'insiste molto sulle difficoltà di relazione con le istituzioni e la politica, sommate alla difficoltà a trovare fondi e ad ascoltare i bisogni, con la funzione sociale del fare rete (assoc. Banco Alimentare del Lazio.)

Alle ore 12.00 inizia l'intervento dell'Assessore Rita Visini che, dopo il saluto al neo presidente della Conferenza, pone l'accento su una nuova concezione di Welfare e sulla riforma del Terzo Settore, in particolare sul welfare partecipativo e sull'attuazione della nuova legge di riforma del Terzo Settore.

Si sofferma sul nuovo Piano Sociale Regionale, che entro la fine di gennaio, si conta di portarlo in Giunta.

Quello dell'attuazione dei nuovi Piani di Zona è un grande obiettivo, poiché il Lazio non pianificava le Politiche sociali dal 1999. Continua l'Assessore Visini, sulla questione di fondi per il sociale, evidenziando che fondi strutturali, per il sociale, non ci sono mai stati e che le scarse risorse devono essere sfruttate al massimo. Questi fondi ammontano a 291.000.000 di Euro, di cui 94.000.000 destinati all'assistenza agli anziani non autosufficienti. Si farà formazione per l'assistenza a queste persone, perché oggi non si può improvvisare.

Termina auspicando la collaborazione di tutti gli enti del sociale e augurando buon lavoro.

La Conferenza prosegue poi con la relazione sull'attività dell'Osservatorio Regionale del Volontariato; Rosati, Vice Presidente riassume nel 2015 l'organizzazione della Giornata del Volontariato, collaborazione con l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, per la messa a punto delle linee guida dell'attività di Protezione Civile, la partecipazione al corso di formazione ai volontari, organizzato dalla Scuola Superiore dei Vigili del Fuoco, sul soccorso ai disabili; inoltre nel 2016, attraverso la partecipazione alla redazione del Piano Sociale, con tre tavoli di lavoro (abuso sui minori, affidamento e violenza in genere), i tavoli sulla Co-Progettazione, il nuovo Piano Sociale, la richiesta di convocazione degli Stati Generali del Volontariato.

Termina poi, auspicando un ruolo più attivo del volontariato, chiedendo più collaborazione da parte dei territori e afferma che, l'osservatorio deve avere un ruolo più incisivo.

Successivamente, si passa alla proclamazione dei candidati del mondo del volontariato al CO.GE. I risultati sono i seguenti:

PROPOSTE CANDIDATI AL CO.GE.		
1. ANNA VENTRELLA	MOVI LAZIO	18
2. ALBERTO DE STEFANO	VOLONTARI POLICLINICO TORVERGATA	24
3. PICCARO VINCENZO	AVIS	18
4. BRUNO IZZI	ALZHEIMER UNITI ROMA	7
5. ANTONIO FELICE FARGNOLI	A.GE. CASSINO	19
6. FABIO VITTORINI	PROCIV GRUPPO MONTERANO	10
7. PIERO BIANCHI	INSIEME PER LA SOLIDARIETA' ROMA 1	4
8. PISTILLO M. ANTONIETTA	AIVVFC "V.ROMANO"	23
9. DULCINEIDA GOMES	DONNE CAPOVERDIANE QUI IN ITALIA	8
10. GIOVANNA CAVAROCCHI	AUSER	18

La sessione pomeridiana è riservata, come da ordine del giorno ai tavoli tematici di lavoro.

Il Gruppo A sui Fondi e Partecipazione, è coordinato da Antonio D'Alessandro, che illustra le opportunità di finanziamento per le Organizzazioni di volontariato (ODV) e alle occasioni di partecipazione istituzionale (Piani di Zona, Piano Sociale Regionale ecc.). Si evidenzia inoltre, l'importanza di una redazione partecipata ai Piani di Zona e sulla Co-Progettazione, auspicando una traduzione in atti legislativi di quanto emerso dalla Conferenza.

In particolare è approfondito l'approccio delle ODV ai bandi, che si può articolare in 4 punti:

- 1) L'azione ordinaria di volontariato, nel senso di partecipazione delle ODV alla vita sociale;
- 2) La scelta delle ODV di non andare da sole, non partecipare ai bandi come singola organizzazione ma come realtà territoriale (Alleanza Territoriale);
- 3) Scelta di fare accordi con gli Enti Locali (ODV + Enti Locali);

- 4) Capacità Gestionale delle ODV; evitare attività difficili da gestire, non essere un PROGETTIFICIO, ma andare sull'attività ordinaria che si è scelto di compiere.

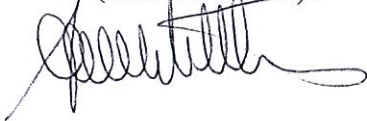
Il Gruppo B, riguarda la legge 11/2016 – Legge di riordino dei servizi sociali, coordinato da Antonio Vannisanti, illustra la legge e le sue ripercussioni sul mondo del volontariato. Si parla della legge sull'Integrazione Socio-Sanitaria, che sarà approvata prossimamente.

Il Gruppo C, sulla Promozione del volontariato, coordinato da Roberto Rosati e Agnese Rossi, auspica collaborazione con le istituzioni, per far conoscere e promuovere il mondo del volontariato. Si pone l'accento su un'azione di raccordo per comunicare con le istituzioni, con l'intento soprattutto, di avanzare proposte condivise; la Conferenza è una sorta d'inizio, con l'intento di incontrarsi di nuovo.

I lavori della Conferenza, si chiudono alle ore 16.15, con i saluti e i ringraziamenti del Dirigente dell'Area Sussidiarietà Orizzontale Terzo Settore e Sport, della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, Dr.ssa Biolghini.

Il Segretario Verbalizzante

(Marco Lugente)



Il Presidente

(Maria Lorena Micheli)

